



## SESSANTA E SETTANTA

Alberto Crespi

### Musical italiano

Mina e Celentano



#### Io bacio tu baci

Regia di Piero Vivarelli  
Con Mina, Adriano Celentano,  
Mario Carotenuto, Umberto  
Orsini  
Italia, 1961 - Surf Video  
Cecchi Gori  
\*\*\*

**Piero Vivarelli**, tra il '60 e il '61, dirige i due più grandi talenti del beat italiano - Mina e Celentano - in due film, *Sanremo la grande sfida* e *Io bacio tu baci*. Il primo è un «musicarello» classico, questo ha un sottotesto anti-capitalista tutt'altro che banale. Spuntano anche Peppino Di Capri e Tony Renis.

### Noir milanese

Un Calibro di culto



#### Milano Calibro 9

Regia: Fernando Di Leo  
Interpreti: Gastone Moschin,  
Barbara Bouchet, Mario Adorf.  
Italia, 1972  
Nocturno/RaroVideo  
\*\*\*

**Da un racconto** di Scerbanenco, forse il miglior noir italiano di sempre, un film d'azione e d'atmosfera degno della grande serie B hollywoodiana. Le musiche (di Bacalov e degli Osanna) contribuiscono a un culto che ha in Quentin Tarantino uno degli «adepti». Edizione ottima, con ricchi extra.

### Sexy nostrano

Fenech da giovane



#### Giovannona Coscialunga...

Regia: Sergio Martino  
Interpreti: Edwige Fenech,  
Pippo Franco, Gigi Ballista  
Italia, 1973 - Aegida/Sony  
\*\*

**Il titolo**, da completare con... *disonorata con onore*, è fra i più proverbiali del sexy anni '70. Visto il tema (un industriale inquinatore assume una prostituta per corrompere un giudice) potrebbe essere rivalutato come precursore di Vallettopoli.

### Suspense

Regia di Jack Clayton  
Con Deborah Kerr, Martin Stephens, Pamela Franklin  
Gran Bretagna, 1961 - Dolmen Video  
\*\*\*

#### DARIO ZONTA

spettacoli@unita.it

Come i lettori di questa rubrica ben sanno, quel che rende allettante un dvd non è solo il film in sé, ma anche, e soprattutto, l'aparato degli extra che garantisce. Più sono ricchi, vari, curiosi, intelligenti... meglio è. Talvolta, però, film davvero belli si presentano nudi e crudi, quasi indigesti per le fauci abulimiche di cinefili e appassionati. Allora proponiamo un rimedio: prendete un film e fatevi il vostro extra!

Un esempio per iniziare. *Suspense* di Jack Clayton (1961) è un piccolo gioiello del genere gotico, la migliore e più inquietante versione tratta dalla ben famosa novella di Henry James *Giro di vite*. L'edizione in dvd realizzata dalla Dolmen, ottima nella versione e fotografia, è priva di extra significativi. Ma se volete allargare i vostri orizzonti e saperne di più non solo di un film allucinato e terrificante, ma anche della storia critica del romanzo che lo sostiene, della fortuna di altri adattamenti e soprattutto avere una lettura psicoanalitica, allora potete trovare in *L'infinita sfumatura* di Cesare Secchi (edizione Ets), il vostro «extra» preferito.

*Il giro di vite* di Henry James racconta la storia di un'istitutrice assunta per badare a due bambini che rimasti orfani hanno bizzarri comportamenti. Convinta che siano perseguitati dalla visione dei fantasmi dei

precedenti precettori, arriva alle estreme conseguenze.

Questo breve racconto gotico ha dato luogo a una serie «infinita» di interpretazioni e adattamenti. Il cinema ne ricorda tre ufficiali: oltre a *Suspense* di Clayton, vi sono i più modesti *Improvvisamente un uomo nella notte* di Michael Winner (che racconta l'antefatto, ovvero la storia del giardiniere e della giovane insegnante uccisi dai due orfanelli che accudivano) e *Presenze* di Rusty Lemorande. Senza contare i riferimenti indiretti (come in *The Others* di Alejandro Amenabar), se ne aggiungono altri raffinati, come quello operistico di Benjamin Britten.

#### LE VERSIONI

La versione di Clayton (regista inglese «impersonale», ma autore di un film davvero bello, *La strada dei quartieri alti*, di una versione gelida de *Il Grande Gatsby* e di un notevole *Tutte le sere alle nove* con Dirk Bogarde, ideale continuazione di *Suspense*) coglie nel rapporto tra la governante e i due ragazzini orfani che alimentano i fantasmi dei loro precedenti precettori, una dimensione patologica ed erotizzante davvero disturbante. Con Debora Kerr e i due piccoli Martin Stephens e Pamela Franklin, sceneggiato da Truman Capote e fotografato in un bianco e nero pazzesco da Freddie Francis, *Suspense* rimane un'esperienza inquietante, da vedere in compagnia!

L'autore del libro *L'infinita sfumatura*, Cesare Secchi, non è un critico o storico del cinema, ma uno psicoanalista affermato con la passione per il cinema. E questo è il bello! Affronta il caso di *Giro di vite* in tutte le sue sfumature, ma dando rilevanza proprio all'interpretazione psicoanalitica: i fantasmi sono «reali» o il frutto di un'allucinazione imputata ai bambini? Leggete e saprete. ●



TUTTI  
I SEGRETI  
DELLA  
SUSPENSE

Tratto da *Giro di vite* di Henry James  
e sceneggiato da Truman Capote  
ecco un gioiello di cinema gotico